

CORTINA D'AMPEZZO Rizzardo (amministratore Oras): «L'ospedale ripartirà dalla prossima settimana»

Codivilla Putti: infermieri al lavoro

Gli ottanta paramedici licenziati dopo la fine della gestione mista, oggi saranno riassunti

LE TEMPISTICHE

«Confido di far ripartire il Codivilla Putti entro la prossima settimana», sono le parole di Francesco Rizzardo, amministratore delegato della Oras, la società di Motta di Livenza che gestirà la fase transitoria del Codivilla Putti. Oggi, intanto, firmeranno la riassunzione un'ottantina di lavoratori.

I SINDACATI

L'obiettivo è riattivare al più presto anche il Putti per la cura delle malattie settiche osteoarticolari. Soddisfatta anche la Cgil che, tuttavia, si riserva di far la conta con i numeri reali: «C'è il problema dei medici - afferma Della Giacoma -, pare che soltanto due abbiano chiesto di restare».

Dibona a pagina XIII

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO

Oggi la firma del contratto, per un'ottantina di lavoratori, la prossima settimana la ripresa dell'attività dell'ospedale, perfezionati tutti gli adempimenti tecnici e burocratici. A dare queste informazioni confortanti, per il futuro della sanità a Cortina, è Francesco Rizzardo, amministratore della società Oras di Motta di Livenza, che gestirà il Codivilla Putti nelle fasi intermedie, in attesa del bando che dovrà portare ad affidarlo a una azienda privata.

«Io sono salito a Cortina martedì, negli altri giorni ci sono stati i miei collaboratori: stiamo unendo i pezzi. L'agenzia interinale Umana ha finito di raccogliere i dati dei lavoratori e giovedì ci sarà la firma del contratto, per un'ottantina di loro. Un'altra quindicina di

CODIVILLA PUTTI

La gestione provvisoria prende forma

Cgil: «Ma c'è il problema dei medici»

«Ospedale: pronti a ripartire»

La Oras parla già della settimana prossima. Oggi la firma del contratto per 80 dipendenti

dipendenti è transitata alla Ulss 1 di Belluno per la gestione del punto di primo intervento». Si sta parlando anche con alcuni liberi professionisti, medici e infermieri: «Stiamo tessendo contatti con queste persone, che già collaboravano con la società Istituto Codivilla; confidiamo di poterli prendere anche noi, di poter usufruire della loro collaborazione, per aumentare il prestigio, già elevato, di questa struttura», conferma Rizzardo. Sui tempi della riapertura dell'ospedale è ottimista: «Confido di cominciare l'effettivo processo di riavvio del Codivilla la prossima settimana, superati alcuni problemi meramente tecnici». In questo impegno potrebbe rientrare anche il padiglione Putti, per la cura delle malattie settiche osteoarticolari: «Stiamo lavorando per questo: il nostro obiettivo è riattivarlo - precisa Rizzardo - proviamo a superare oggettive difficoltà, stiamo valutando ogni aspetto, ma vorremmo riuscire a applicare gli stessi criteri che ci permetteranno di riattivare, in pochi giorni, il Codivilla». «Finalmente il personale dovrebbe essere convocato per la firma dei contratti di assunzione, da parte delle società interinali - conferma Gianluigi Della Giacoma, sindacalista della funzione pubblica Cgil - e questo dovrebbe coinvolgere tutti i lavoratori che hanno fatto richiesta. I numeri li conteremo alla fine».

Credete che si stia dunque

avviando a buon fine questa vicenda? «Facciamo i conti alla fine, ripeto. C'è il problema dei medici; pare che soltanto due abbiano chiesto di restare ed è molto difficile aprire un ospedale senza medici».

